

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NOVARA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la sottoelencata impresa, già assegnataria del marchio n. 71-NO, ha cessato l'attività di «fabbricazione di oggetti in metalli preziosi» e, con determinazione del dirigente n. 21 dell'8 febbraio 2018, è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251.

I punzoni in dotazione alla predetta impresa sono stati deformati.

Marchio	Denominazione impresa	Città
71-NO	Mistral S.a.s. di Cambedda	Arona (NO)

18A01289

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Regolamento di «Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale»

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2017 stato adottato il regolamento «Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale».

Il documento adottato è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it

18A01277

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un ex casello idraulico, in Revere

Con decreto n. 2 del 9 gennaio 2018, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 22 gennaio 2018, reg. n. 1, foglio n. 40, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un ex casello idraulico sito nel Comune Revere (MN) identificato al C.T. al fg. 9, p.lle 251,252, 11 e 12 ed al C.F. al fg. 9, p.lla 11 sub 1 graffato alla p.lla 12 sub. 1 e p.lla 11 sub 2 graffato alla p.lla 12 sub 2.

18A01278

Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio della raffineria della società «ENI S.p.a.», in Livorno.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DEC-MIN-0000032 del 2 febbraio 2018, si è provveduto all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale DVA-DEC-2010-0498 del 6 agosto 2010, aggiornata dal decreto ministeriale n. 297 del 23 dicembre 2015 e dal decreto ministeriale n. 360 del 5 dicembre 2016, rilasciata alla società ENI S.p.A., identificata dal codice fiscale 00484960588, con sede legale in Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma, per l'esercizio dell'installazione sita nel Comune di Livorno, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo 44 - Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e <http://aia.minambiente.it>

18A01279

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Liquidazione coatta amministrativa della «Garda Lake società cooperativa», in Dro, e nomina del commissario liquidatore.

LA GIUNTA PROVINCIALE

(*Omissis*);

Delibera:

1) di disporre, (*omissis*), la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile della Garda Lake - società cooperativa, con sede in Dro (TN) - Frazione Ceniga - Località Matoni n. 5;

2) di nominare il dott. Alberto Bertamini con studio in Arco (TN) - via Linfano n. 20 - (codice fiscale BRT LRT 83D11 H612X), in qualità di commissario liquidatore;

3) di autorizzare l'esercizio provvisorio della gestione, nell'interesse della procedura e sotto la diretta gestione del commissario liquidatore, fino ad indicazione contraria da parte di quest'ultimo;

4) di assegnare al dott. Alberto Bertamini, nell'ambito delle sue competenze quale commissario liquidatore, il compito di valutare la sostenibilità di eventuali accordi volti alla cessione e/o altra forma di gestione del ramo di azienda, nell'interesse della tutela dei lavoratori ad oggi impiegati, dandovene se del caso attuazione;

5) di dare atto che il compenso e le spese del commissario liquidatore si intendono a totale carico della procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico di data 4 novembre 2016 «Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri del comitato di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e di scioglimento atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile»;

6) di stabilire che in caso di incapienza dell'attivo patrimoniale, le spese inerenti la procedura saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 17, comma 6 delle «Direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi», approvate con deliberazione n. 2599 di data 30 ottobre 2009;

7) di dare atto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;

8) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e nella *Gazzetta Ufficiale* e la comunicazione al registro imprese.

18A01288

